

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, predisposto dall'Ufficio Bilancio, contabilità e autofinanziamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato trasmesso dal Segretario Generale al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con nota n. 16789/2026 del 17/03/2026.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto economico;
- Relazione illustrativa, comprensiva del Piano degli indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D. Lgs. n. 91/2011, del Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, del Piano finanziario di cui al D.P.R. 132/2013 e dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il quadro riassuntivo della gestione di cassa 2025;
- b) la situazione amministrativa;
- c) il quadro riassuntivo della gestione di competenza 2025;
- d) l'elenco dei residui attivi e passivi;
- e) l'elenco delle variazioni agli stanziamenti dei capitoli;
- f) i movimenti relativi al fondo di riserva;
- g) i movimenti relativi al fondo indennità e trattamento di fine rapporto;
- h) i vincoli dell'avanzo di amministrazione;
- i) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati del 2025 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2025 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2025 Euro	Variazioni anno 2025 Euro	Previsione definitiva anno 2025 Euro	Somme accertate anno 2025 Euro	Somme accert. riscosse anno 2025 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2025 Euro	Diff. % accertati- previs. iniz.
Entrate Correnti - Titolo I	32.260.600,00	28.000,00	32.288.600,00	33.929.912,74	33.538.013,40	391.899,34	5,17%
Entrate conto capitale - Titolo II	0,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00	0,00	
Partite di Giro - Titolo III	8.751.000,00	150.000,00	8.901.000,00	8.379.992,93	8.252.492,93	127.500,00	-4,24%
Totale Entrate	41.011.600,00	473.000,00	41.484.600,00	42.604.905,67	42.085.506,33	519.399,34	3,89%
Avanzo amministrazione utilizzato	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00				
Totale Generale	42.961.600,00	473.000,00	43.434.600,00	42.604.905,67	42.085.506,33	519.399,34	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	42.961.600,00	473.000,00	43.434.600,00	42.604.905,67			

Spese	Previsione iniziale anno 2025 <i>Euro</i>	Variazioni anno 2025 <i>Euro</i>	Previsione definitiva anno 2025 <i>Euro</i>	Somme impegnate anno 2025 <i>Euro</i>	Pagamenti anno 2025 <i>Euro</i>	Rimasti da pagare anno 2025 <i>Euro</i>	Diff.% impegni - previs. iniz.
Uscite correnti - Titolo I	33.660.600,00	-113.000,00	33.547.600,00	26.926.478,41	22.214.252,23	4.712.226,18	-20,01%
Uscite conto capitale - Titolo II	550.000,00	436.000,00	986.000,00	802.651,11	244.839,61	557.811,50	45,94%
Partite di Giro - Titolo III	8.751.000,00	150.000,00	8.901.000,00	8.379.992,93	8.379.540,15	452,78	-4,24%
Totale generale	42.961.600,00	473.000,00	43.434.600,00	36.109.122,45	30.838.631,99	5.270.490,46	-15,95%
AVANZO DI COMPETENZA				6.495.783,22			
Totale a pareggio	42.961.600,00	473.000,00	43.434.600,00	42.604.905,67			

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	1.480.355,61	33.929.912,74	34.132.797,35	1.461.150,45	31.339.751,29	31.320.546,12	108,26%
Entrate conto capitale - Titolo II	0,00	295.000,00	295.000,00	0,00	0,00	0,00	
Partite Giro - Titolo III	0,00	8.379.992,93	8.252.492,93	3.824,74	6.573.407,73	6.577.232,47	127,48%
Totale Entrate	1.480.355,61	42.604.905,67	42.680.290,28	1.464.975,19	37.913.159,02	37.897.778,59	112,37%
Avanzo amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Generale	1.480.355,61	42.604.905,67	42.680.290,28	1.464.975,19	37.913.159,02	37.897.778,59	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale Generale	1.480.355,61	42.604.905,67	42.680.290,28	1.464.975,19	37.913.159,02	37.897.778,59	

Spese	Anno finanziario 2025			Anno finanziario 2024			Diff. % (B/E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti - Titoli I	4.779.513,95	26.926.478,41	25.703.817,93	6.876.203,22	23.649.055,52	24.381.022,59	113,86%
Uscite conto capitale - Titolo II	256.353,58	802.651,11	336.667,34	196.599,51	245.664,79	185.910,72	326,73%
Partite Giro - Titolo III	195,46	8.379.992,93	8.379.735,61	128,28	6.573.407,73	6.573.340,55	127,48%
Totale Spese	5.036.062,99	36.109.122,45	34.420.220,88	7.072.931,01	30.468.128,04	31.140.273,86	118,51%
Avanzo di amministrazione		6.495.783,22			7.445.030,98		
Totale Generale	5.036.062,99	42.604.905,67	34.420.220,88	7.072.931,01	37.913.159,02	31.140.273,86	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2025
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	45.075.645,43
Riscossioni	42.680.290,28
Pagamenti	-34.420.220,88
Saldo finale di cassa	53.335.714,83

Il Rendiconto dell'esercizio 2025 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 6.495.783,22, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate sull'esercizio, come sottoindicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	42.604.905,67
TOTALE USCITE IMPEGNATE	- 36.109.122,45
AVANZO DI COMPETENZA	6.495.783,22

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 32.260.600,00 ed euro 33.660.600,00, e le previsioni iniziali delle spese in conto capitale, pari a euro 550.000,00, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2025 deliberato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 6 dicembre 2024.

In sede di assestamento di bilancio le spese correnti, al netto del fondo di riserva, sono aumentate di euro 80.000,00, le spese in conto capitale sono state incrementate di euro 141.000,00 ed è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva pari a euro 221.000,00.

In sede di seconda variazione di bilancio è stato effettuato un incremento delle entrate e delle spese correnti per euro 28.000,00 e delle entrate e delle spese in conto capitale per euro 295.000,00, a seguito dell'assegnazione delle risorse a favore dell'Autorità avvenuta con DPCM 4 luglio 2025.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025 era stato applicato avanzo di amministrazione per euro 1.950.000,00, quale quota parte dell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2023 a titolo di rimborso a favore degli operatori economici del contributo di funzionamento dell'Autorità, per euro 950.000,00, e di pagamento dell'Indennità o Trattamento di fine rapporto, per euro 1.000.000,00.

In sede di gestione sono stati impegnati euro 114.637,57 per rimborsi del contributo per il funzionamento relativo ad annualità pregresse a favore degli operatori economici (inclusi gli interessi legali) ed euro 309.468,75 per l'erogazione di indennità o trattamento di fine rapporto.

Le partite di giro, previste per euro 8.751.000,00, sono state incrementate di euro 150.000,00.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
<i>Entrate Correnti</i>		Anno 2024	Anno 2025
<i>Trasferimenti derivanti da entrate contributive</i>	Euro	30.144.184,42	31.983.628,25
<i>Altri trasferimenti</i>	Euro	0,00	28.000,00
<i>Redditi patrimoniali</i>	Euro	399,01	479,01
<i>Entrate diverse</i>	Euro	1.195.167,86	1.917.805,48
Totale Entrate Correnti		31.339.751,29	33.929.912,74

Le **Entrate derivanti da trasferimenti** riguardano per euro 31.983.628,25, il contributo per il funzionamento dell'Autorità relativo all'annualità 2025 e alle annualità precedenti (anche a seguito di attività di controllo) previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii. e, per euro 28.000,00, le risorse a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025.

Le **Entrate derivanti da redditi patrimoniali**, pari ad euro 479,01 riguardano interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia.

Le **Entrate diverse**, pari ad euro 1.917.805,48 riguardano:

- euro 968.502,84 per rimborsi ricevuti per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
- euro 10.414,00 per entrate per rimborsi di imposte (IRAP);
- euro 18.416,36 per rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, di cui euro 8.043,54 quali rimborsi della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia infortunio e parto;

- euro 516,18 per proventi diversi;
- euro 919.956,10 per sanzioni comminate dall'Autorità in applicazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri, in applicazione dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie e in applicazione dell'art. 37 co. 2 lett. l) e co. 3 lett. i) e lett. l) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.

Nell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2024, si sono registrati maggiori accertamenti nelle entrate da trasferimenti conseguenti principalmente all'efficacia delle azioni di recupero sul contributo per il funzionamento intraprese con riferimento alle annualità precedenti. Nel corso del 2025 sono proseguite le dovute azioni di recupero del contributo per il funzionamento nei confronti degli operatori economici attivi nel settore dell'autotrasporto e della logistica, del trasporto di passeggeri e merci via mare e per vie navigabili interne, del trasporto aereo di passeggeri e/o merci, del trasporto ferroviario merci e del settore porti, per i quali il Consiglio di Stato (pronunce emanate a partire dal 4 gennaio 2021) ha riconosciuto la debenza, a partire dall'annualità 2019, del contributo all'Autorità. Si rileva il carattere di eccezionalità e straordinarietà delle maggiori entrate registrate, in quanto riguardanti numerose annualità pregresse.

Si riscontrano invece, sempre rispetto all'esercizio 2024, maggiori entrate diverse a fronte di maggiori rimborsi per personale comandato e di maggiori incassi per sanzioni amministrative applicate dall'Autorità.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale per complessivi euro 295.000,00 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Entrate		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
Entrate		Anno 2024	Anno 2025
Entrate da alienazione di beni patrimoniali	Euro	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro	0,00	295.000,00
Accensione prestiti	Euro	0,00	0,00
Totale Entrate in conto capitale		0,00	295.000,00

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale si riferiscono alle risorse a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, assegnate all'Autorità, per l'anno 2025, con DPCM 4 luglio 2025.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

Uscite Correnti - Titolo I		IMPEGNI		IMPEGNI	
		Anno 2024		Anno 2025	
Funzionamento - Cat 1, 2, 3	Euro	21.725.939,10	(*)	25.081.075,30	(***)
Interventi diversi - Cat. 5	Euro	618.634,09		890.507,69	
Oneri comuni - Cat. 4	Euro	267.511,72		145.426,67	
Trattamento di quiescenza	Euro	1.036.970,61	(**)	809.468,75	(****)
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	Euro				
Totale Uscite Correnti	Euro	23.649.055,52		26.926.478,41	

* al netto della somma di € 1.036.970,61 erogata nel corso dell'esercizio 2024 a titolo di trattamento di quiescenza, anche per il personale aderente al trattamento di previdenza complementare.

** l'importo maturato nel 2024 è pari ad € 943.155,93 e, al netto di quanto erogato nel corso dell'esercizio 2024, è incluso nell'avanzo di amministrazione.

*** al netto della somma di € 809.468,75 erogata nel corso dell'esercizio 2025 a titolo di trattamento di quiescenza, anche per il personale aderente al trattamento di previdenza complementare.

**** l'importo maturato nel 2025 è pari ad € 1.404.468,75 e, al netto di quanto erogato nel corso dell'esercizio 2025, è incluso nell'avanzo di amministrazione.

Le spese di Funzionamento riguardano:

- euro 1.054.577,74 per le spese per il funzionamento del Consiglio dell'Autorità;
- euro 21.224.336,83 per le spese per il personale in attività di servizio oltre la somma di € 809.468,75 erogata nel corso dell'esercizio 2025 a titolo di trattamento di quiescenza per un totale di € 22.033.805,58;
- euro 2.802.160,73 per le spese per l'acquisizione di beni e servizi.

La crescita delle spese di Funzionamento rispetto all'esercizio 2024 è connessa all'immissione in ruolo di personale e all'aggiornamento delle tabelle stipendiali del personale di ruolo ai sensi delle delibere del Consiglio n. 60/2025 del 2 aprile 2025, n. 83/2025 del 15 maggio 2025 e n. 220/2025 del 4 dicembre 2025 nonché all'incremento delle spese per il funzionamento del Consiglio dell'Autorità e di quelle per acquisto di beni e servizi.

Le spese per interventi diversi riguardano principalmente:

- euro 123.782,75 per rimborsi vari, in particolare relativi al contributo per il funzionamento dell'Autorità non dovuto o versato in eccesso;
- euro 198.422,00 per versamenti in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica (art. 1 comma 594 della L. 160/2019 e art. 1, comma 834 della l. n. 207/2024);
- euro 224.073,79 per il riversamento allo Stato delle sanzioni comminate dall'Autorità in applicazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri;
- euro 317.599,00 per le attività svolte, in materia di soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica, dalla Camere di Commercio aderenti alla Convenzione quadro tra l'Autorità e Unioncamere, siglata in data 17 dicembre 2024.

Gli oneri comuni riguardano prevalentemente i rimborsi delle spese legali derivanti da sentenze esecutive, le spese sostenute per la regolarizzazione delle posizioni derivanti dal non corretto assoggettamento fiscale delle quote corrisposte dall'Autorità per la previdenza complementare e la TARI per la nuova sede secondaria di Roma.

Trattamento di quiescenza: con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità, da ultimo modificato con delibera del Consiglio n. 175/2025 del 24 ottobre 2025. A tal fine è stata accantonata la quota annua maturata nel 2025 pari ad euro 1.404.468,75 e risultano somme versate in corso d'anno riconducibili all'Indennità o trattamento di fine rapporto in applicazione del citato Regolamento per un importo di euro 309.468,75. Pertanto, a fronte della maggiore quota annua maturata rispetto ai versamenti effettuati nell'anno, si registra un incremento della relativa quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per euro 1.095.000,00. Il fondo per indennità e trattamento di fine rapporto ammonta, al 31 dicembre 2025, a euro 6.615.000,00.

Accantonamenti a fondo rischi ed oneri: l'Autorità, a seguito del protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento e della possibilità da parte degli operatori economici di presentare istanza di rimborso entro 5 anni dal versamento ha vincolato euro 2.500.000,00, quale fondo rischi ed oneri.

Altri Accantonamenti: l'Autorità ha vincolato:

1. euro 1.587.974,16, quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate a titolo di sanzione ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015, ai sensi dell'art. 37 co. 2 lett. l) e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) e lett. l) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii;
2. euro 930.994,19, quale accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti riferito per euro 110.291,12 alle somme accertate e non rimosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna dei titoli SFP ATAC e per euro 820.703,07 alle somme accertate e non rimosse alla data del 27 febbraio 2026 a titolo di contributo per il funzionamento e di sanzioni amministrative iscritte a ruolo coattivo;
3. euro 2.250,12, quale accantonamento delle somme assegnate all'Autorità con DPCM 4 luglio 2025 con riferimento all'annualità 2025 ma non impegnate in tale esercizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 802.651,11 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		IMPEGNI	IMPEGNI
Uscite		Anno 2024	Anno 2025
Investimenti	Euro	245.664,79	802.651,11
Oneri comuni	Euro	0,00	0,00
Accantonamenti per spese future	Euro	0,00	0,00
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro	0,00	0,00
Totale Uscite in conto capitale		245.664,79	802.651,11

Gli **investimenti** riguardano beni mobili, quali arredi e personal computer portatili, pc fissi e apparati di rete, in parte acquistati per l'allestimento della nuova sede secondaria di Roma, e lo sviluppo del software.

Le spese in conto capitale relative all'attuazione della strategia di cybersicurezza, pari a € 293.062,48, sono finanziate dalla relativa entrata derivante dalle risorse destinate all'Autorità a valere sul fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza di cui al DPCM 4 luglio 2025.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 8.379.992,93 e riportano le entrate e le uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questo rendicontate o rimborsate. Si evidenzia che il fondo a disposizione del cassiere dell'Autorità nel corso dell'esercizio 2025, di euro 10.000,00, è stato riversato al bilancio con reversali dal n. 993 al n. 1004 del 22 dicembre 2025 e con reversale n. 1009 del 24 dicembre 2025.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 48.015.721,27.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			45.075.645,43
RISCOSSIONI	594.783,95	42.085.506,33	42.680.290,28
PAGAMENTI	-3.581.588,89	-30.838.631,99	-34.420.220,88
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025			53.335.714,83
RESIDUI	esercizi precedenti	dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	885.571,66	519.399,34	1.404.971,00
RESIDUI PASSIVI	-1.454.474,10	-5.270.490,46	-6.724.964,56
Avanzo al 31 dicembre 2025			48.015.721,27

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2025 che ammonta ad euro 53.335.714,83.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	40.155.215,86
Avanzo di competenza	6.495.783,22
Minori Residui attivi	-0,01
Radiazioni Residui passivi	1.364.722,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	48.015.721,27

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Con Determina del Segretario generale n. 21/2026 del 06/03/2026 è stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili o della radiazione.

Gli stessi alla data del 31 dicembre 2025 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C)	(D= A+B-C)	E	F=D-E	G=F/A	H	I=(F+H)
Residui attivi al 1° gennaio 2025	Maggiori residui attivi	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2025	Totale residui al 31/12/2025
1.480.355,62	0,00	594.783,95	885.571,67	0,01	885.571,66	59,82%	519.399,34	1.404.971,00

Alla data del 26 marzo 2026, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 349.267,60.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2025	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2025	Totale residui al 31/12/2025
6.400.785,19	3.581.588,89	2.819.196,30	1.364.722,20	1.454.474,10	22,72%	5.270.490,46	6.724.964,56

Alla data del 26 marzo 2026, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 911.049,05.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (ALLEGATO B) AL RENDICONTO FINANZIARIO 2025

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025				
Allegato di cui all'articolo 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile				
<u>ATTIVITA'</u>	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	418.147,58	356.263,14	75.631,76	698.778,96
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	160.489,36	446.387,97	100.846,43	506.030,90
Materiale bibliografico	-	-	-	-
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Totali parziali	578.636,94	802.651,11	176.478,19	1.204.809,86
Residui attivi*	1.480.355,62	42.604.905,67	42.680.290,29	1.404.971,00
Fondo di cassa	45.075.645,43	42.680.290,28	34.420.220,88	53.335.714,83
- di cui fondo T.F.R./I.F.R.	5.520.000,00	1.404.468,75	309.468,75	6.615.000,00
Totali attività	47.134.637,99	86.087.847,06	77.276.989,36	55.945.495,69
<u>PASSIVITA'</u>	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Residui passivi*	6.400.785,19	36.109.122,45	35.784.943,08	6.724.964,56
Debiti verso personale per T.F.R./I.F.R.	5.520.000,00	1.404.468,75	309.468,75	6.615.000,00
Totali parziali	11.920.785,19	37.513.591,20	36.094.411,83	13.339.964,56
Patrimonio netto risultante	35.213.852,80	48.574.255,86	41.182.577,53	42.605.531,13
Totali passività	47.134.637,99	86.087.847,06	77.276.989,36	55.945.495,69

* Gli aumenti si riferiscono, per quanto riguarda i residui attivi, alle somme accertate nel corso dell'esercizio e, per quanto riguarda i residui passivi, alle somme impegnate nel corso dell'esercizio. Le diminuzioni si riferiscono rispettivamente agli incassi e ai pagamenti registrati nel corso dell'esercizio nonché alle economie.

Variazione patrimoniale netta

7.391.678,33

Il patrimonio netto, di euro 42.605.531,13, rispetto al precedente esercizio risulta aumentato di euro 7.391.678,33.

CONTO ECONOMICO (ALLEGATO C) AL RENDICONTO FINANZIARIO 2025

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2025		
	PARZIALI	TOTALI
Entrate di competenza accertate	42.604.905,67	
Spese di competenza impegnate	36.109.122,45	
Totale Gestione del Bilancio		6.495.783,22
Variazione dei residui		
Aumenti	-	
Diminuzione	0,01	
Differenza residui attivi		- 0,01
Aumenti	-	
Diminuzione	1.364.722,20	
Differenza residui passivi		- 1.364.722,20
Variazioni patrimoniali		
Aumenti	802.651,11	
Diminuzione	176.478,19	
Differenza attivo patrimoniale		626.172,92
Aumenti	1.404.468,75	
Diminuzione	309.468,75	
Differenza passivo patrimoniale		1.095.000,00

Variazione patrimoniale netta

7.391.678,33

Il Collegio rileva inoltre che l'Ente ha redatto, ai fini conoscitivi, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

Il risultato dell'esercizio risultante dal suddetto Conto Economico è pari a euro 6.174.963,23. Di seguito si riporta la riconciliazione tra tale importo e la variazione patrimoniale netta rilevabile dagli Allegati B) e C) al Rendiconto finanziario 2025.

a) Risultato dell'esercizio da Conto economico	6.174.963,23
b) Variazione patrimoniale da Allegati B) e C)	7.391.678,33
Differenza da riconciliare (a-b)	-1.216.715,10
Variazione del fondo rischi e oneri	-963.035,36
Registrazione risconti passivi	-293.062,48
Registrazione risconti attivi	39.382,74
Differenza riconciliata	-1.216.715,10

Nel seguente prospetto si rappresenta inoltre la riconciliazione tra il totale dell'attivo rilevabile dal suddetto stato patrimoniale e il totale dell'attivo rilevabile dall'Allegato B) al Rendiconto finanziario 2025.

a) Totale attivo da Stato patrimoniale	56.215.701,41
b) Totale attività da Allegato B)	55.945.495,69
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>270.205,72</i>
Registrazione risconti attivi	270.205,72
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>270.205,72</i>

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio prende atto che l'Autorità ha regolarmente rispettato gli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, e le altre disposizioni in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali come rilevabile nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente".

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa e che, nella relazione illustrativa al Rendiconto, ha fornito evidenza del rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 160/2019 - art. 1, commi 590-600.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa e i relativi limiti previsti dalla normativa vigente, in attuazione delle relative misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno 2025 (importo in euro)
Spese per gli organi	Fino al 30 luglio 2025 D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - da adeguare annualmente ai sensi della L. 234/2021, art. 1 co. 68 Dal 31 luglio 2025 in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale n. 135/2025	Parametro di riferimento: € 256.684,10 € 311.658,53	€ 840.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità)
Studi e consulenze	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	Si rileva che il parametro relativo all'esercizio 2012 risulta non disponibile poiché l'Autorità è stata istituita nel 2013	€ 0,00
Acquisto di beni e servizi	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 591 e 593*	Valore medio sostenuto nel triennio 2016 - 2018: € 3.066.879,83 rideterminato per il 2025 in applicazione del meccanismo di flessibilità di cui al comma 593 in: € 14.899.812,08	€ 4.538.480,27
Versamento allo Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di contenimento della spesa applicabili all'Autorità, incrementato del 10 %	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 594	Importo dovuto nell'esercizio 2018: € 115.000,00	€ 126.500,00 in aumento del 10% rispetto all'importo dovuto nell'esercizio 2018
Versamento allo Stato delle somme derivanti dai risparmi di spesa conseguiti per effetto della riduzione del turn over in materia di assunzioni	L. 207/2024 - art. 1 commi 822-830	Importo dovuto nell'esercizio 2025: € 71.922,00	€ 71.922,00

* L'art. 1, comma 591, della l. 27 dicembre 2019 n. 160 prevede, a partire dall'esercizio 2020, un tetto alla spesa di acquisto di beni e servizi determinato dal valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime finalità. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in € 3.066.879,83.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 prevede che: *"Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi"*.

Il Collegio prende atto che l'Autorità, ai sensi dell'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019, determina l'importo applicabile all'esercizio 2026 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 in misura pari a euro 13.634.116,61.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente effettuate le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta accertare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali, oltre alle verifiche della gestione della carta di credito.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2025 alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione, nonché l'attendibilità delle valutazioni, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nel rendiconto finanziario, accertato il conseguimento dell'avanzo di amministrazione, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2025 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Il Collegio dei Revisori

Pres. Pietro Russo

(Presidente)

Dott.ssa Paola Tongiani

(Componente)